



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

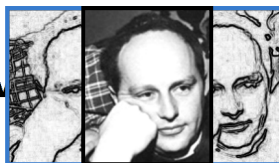
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LORENZO MILANI" - FERRARA

Scuola dell' Infanzia di Quartesana

Scuole Primarie: D. Milani – Pontegradella – Baura – Villanova –
"B. Ciari" Cocomaro di Cona – Quartesana

Scuola Secondaria di 1° grado di Baura e succ. di Cona



Sede:

Via Pacinotti, 48 – 44123 Ferrara

Tel. 0532/62214 – Fax 0532-742629

e mail : feic807008@istruzione.it – c.f. 93076180384

feic807008@pec.istruzione.it

COMITATO DI VALUTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI VERBALE N. 1

In data odierna 2 aprile 2019 alle ore 17.30 si è riunito presso i locali della Direzione in prima seduta il neo eletto Comitato di Valutazione per la valorizzazione del merito dei docenti.

Sono presenti :

Dirigente Scolastico I.C. Don Milani – dott.ssa Daniela Velocchia

Dirigente scolastico I.C. Alda Costa- dott.ssa Stefania Musacci - Componente esterno

Sig. Matteo Carion – Componente Genitori

Sig.ra Alida Andreotti – Componente Genitori

Ins. Roberto Mastellari- eletto dal Collegio Docenti.

Ins. Marcello Gumina – eletto dal Collegio Docenti

Ins. Martina Canella – eletta dal Consiglio d'Istituto

Risulta assente giustificata la Sig.ra Girella Paola, componente genitori, eletta dal Consiglio di Istituto.

L' O.d.G. della seduta odierna è il seguente:

- Insediamento;
- Individuazione criteri per la valorizzazione del merito dei docenti (ex art. 1 c. 129 L. 107/2015).

La Dirigente dell'I.C. " Don Milani", che presiede l'incontro, dichiara aperta la seduta e procede alla presentazione dei membri del Comitato, che avrà durata triennale.

Passa poi ad illustrare la normativa di riferimento contenuta nella L. 107/2015 ("Buona scuola"). Nel dettaglio, il Comitato di Valutazione, una volta insediatosi, procede all'individuazione dei criteri per la valorizzazione del merito dei docenti sulla base:

- della qualità dell'insegnamento;
- del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica;
- del successo formativo e scolastico degli studenti,

- dei risultati ottenuti in relazione al potenziamento delle competenze degli studenti,
- dei risultati ottenuti in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e metodologica;
- della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il compito del Comitato, pertanto, non è quello di "valutare i docenti" né quello di decidere a chi assegnare il bonus, ma quello di individuare descrittori che rendano espliciti quali comportamenti professionali si debbano effettivamente valorizzare, riferendo la valorizzazione del merito alla qualità delle azioni svolte nel contesto scolastico di appartenenza. Sulla base dei criteri individuati dal Comitato, la L. 107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico la prerogativa di assegnare al personale docente un "bonus premiale", con comunicazione agli interessati debitamente motivata.

La Dirigente prosegue informando i presenti che nei precedenti tre anni il bonus è stato assegnato, senza alcuna contestazione nel merito da parte del corpo docente, della RSU e delle rappresentanze sindacali, sulla base dei criteri elaborati da un gruppo di dirigenti scolastici all'interno di Asafe (associazione scuole autonome ferraresi). Tali criteri sono elencati in una tabella che viene consegnata a ciascun componente del Comitato ed illustrata dalla Dirigente Stefania Musacci.

La Dirigente Velocchia informa che il Miur ha già comunicato la risorsa finanziaria assegnata all'istituto per l'a.s. 2018/19, pari a € 12.401,45 e che in sede di contrattazione integrativa di istituto sono stati fissati i limiti minimo (€ 400) e massimo (€ 900) di ciascun compenso. A tale proposito, la dott.ssa Musacci osserva che il compenso massimo è esiguo, considerato che si tratta di una cifra lordo stato; la Dirigente Velocchia concorda ed invita il prof. Roberto Mastellari RSU di Istituto a contattare le altre componenti RSU per rivedere i limiti indicati.

Si procede quindi alla votazione dei criteri proposti e discussi.

Il Comitato di Valutazione per la valorizzazione del merito dei docenti

Vista l'art. 1 c. 129 della L. 107/2015;

Udita la relazione della Dirigente scolastica prof.ssa Daniela Velocchia sulla positiva applicazione dei criteri nei tre anni precedenti;

Udite le spiegazioni della Dirigente dott.ssa Stefania Musacci;

Tenuto conto dei pareri espressi dalle diverse componenti del Comitato

All'unanimità

DELIBERA
(delibera n.1)

i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti ai sensi della legge 107/2015 c.c. 126-130 di seguito riportati e ne dispone l'affissione all'Albo, la trasmissione alle RSU e la pubblicazione nel sito Web dell'Istituto (Area docenti e Area genitori).

AREA A: DIDATTICA

Legge 107/2015	AREE	CRITERI	AZIONI
<p>- Qualità dell'insegnamento (c.129, 3a)</p> <p>- Innovazione didattica e metodologica (c.129, 3b)</p> <p>- Successo formativo e scolastico degli studenti (c.129, 3a)</p> <p>- Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni (c.129, 3b)</p>	<p>A. AREA DELLA DIDATTICA</p> <p>IL DOCENTE "DENTRO LA CLASSE"</p> <p>L'area A. rimanda a 6 AZIONI</p>	<p>PRENDERSI CURA DEGLI ALLIEVI E DEI PROCESSI DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO.</p>	<p>A1.Potenziamento delle competenze degli alunni attraverso didattiche innovative:</p> <ul style="list-style-type: none"> • didattica digitale realizzata, ad esempio, all'interno di classi 2.0; • didattica laboratoriale e pratiche didattiche con superamento del gruppo classe tradizionale (lavoro di gruppo, didattica per classi aperte, didattica per gruppi di livello...); <p>A2.Conseguimento di riconoscimenti tramite la partecipazione a concorsi, gare e/o manifestazioni di rilevanza culturale/scientifica.</p> <p>A3.Realizzazione di attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare tramite didattiche e modalità innovative.</p> <p>A4.Realizzazione di progetti per l'inclusione e per il contrasto alla dispersione/abbandono scolastico.</p> <p>A5.Realizzazione di progetti per l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, come da PDM.</p> <p>A6.Realizzazione di progetti e attività curricolari in applicazione del PTOF e delle priorità del PDM.</p>

AREA B: ORGANIZZAZIONE

Legge 107/2015	AREE	CRITERI	AZIONI
<p>- <i>Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica (c.129, 3a)</i></p> <p>- <i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo (c.129, 3c)</i></p> <p>- <i>Responsabilità assunte nel coordinamento didattico (c.129, 3c)</i></p>	<p align="center">B. AREA DELLA ORGANIZZAZIONE</p> <p align="center">IL DOCENTE "DENTRO LA SCUOLA"</p> <p align="center">L'area B. rimanda a 5 AZIONI.</p>	<p align="center">PRENDERSI CURA DELLA ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DOVE SI ESPLICA LA PROPRIA PROFESSIONE DI DOCENTE.</p>	<p>B1.Espletamento dei compiti di Collaboratori del DS, di Funzione strumentale e di altre figure di sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzazione e coordinamento di attività anche in periodo di sospensione delle lezioni; • predisposizione di materiali durante periodi di sospensione delle lezioni. <p>B2.Coordinamento di gruppi di lavoro e/o di progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consigli classe con situazione di particolare complessità; • progetti in rete; • didattica digitale (es. animatore digitale e team per l'innovazione PNSD); • comitati tecnici/dipartimenti; • coordinamento tecnico INVALSI <p>B3.Nucleo di Autovalutazione di Istituto: elaborazione, revisione e aggiornamento continuo RAV e PDM.</p> <p>B4.Relazioni tra scuola e famiglia: progettazione e gestione di forme innovative di coinvolgimento della componente genitori nella vita dell'istituzione scolastica.</p>

			<p>B5. Relazioni scuola territorio: Progettazione e coordinamento attività in collaborazione con il territorio.</p>
--	--	--	--

AREA C: FORMAZIONE PROFESSIONALE

Legge 107/2015	AREE	CRITERI	AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> - <i>Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione delle buone pratiche didattiche (c.129, 3b).</i> - <i>Responsabilità assunte nella formazione del personale (c.129, 3c).</i> 	<p>C. AREA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</p> <p>IL DOCENTE PER LA SUA PROFESSIONALITA'</p> <p>L'area C rimanda a 6 AZIONI.</p>	<p>PRENDERSI CURA DELLA PROPRIA PROFESSIONALITA' DI DOCENTE IN FAVORE DELLA COMUNITA' PROFESSIONALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI.</p>	<p>C1.Realizzazione e documentazione di progetti didattici per il miglioramento dell'istituzione scolastica.</p> <p>C2.Collaborazione ad attività di di ricerca didattica e di ricerca-azione, presso l'Istituto e/o come rappresentante dell'Istituto in reti di scuole.</p> <p>C3.Attività di diffusione, documentazione, archiviazione di "buone prassi".</p> <p>C4.Pubblicazioni in ambito didattico/educativo con relativa disseminazione in favore del Collegio dei Docenti.</p> <p>C5.Coordinamento tutor docenti neo assunti e attività di tutoring fra docenti.</p> <p>C6.Formazione docenti: ruolo di relatore svolto sia all'interno che all'esterno della scuola (disseminazione delle conoscenze e competenze acquisite tramite corsi di formazione/aggiornamento</p>

			in favore del Collegio dei Docenti e di altre Istituzioni scolastiche).
--	--	--	--

Alle ore 19 la seduta è conclusa.

Il Verbalizzatore

Ins. Marcello Gumina

Il Presidente

prof.ssa Daniela Velocchia